

Sotto accusa il governo regionale per la politica nel settore minerario

E' stato appaltato ai privati anche il servizio del metano

PRESA DI POSIZIONE DEL PCI SULLA S.T.S.

La mostra «didattica» dell'Istituto d'arte

Taurisano: protesta di 2000 braccianti

Campagna scandalistica della DC a Comiso

Stasera Macaluso parla a Palermo sullo scandalo del Banco



Gruppo di operai degli appalti ENEL occupa un cantiere

Una crisi, d'altra parte, documentata da dati che, a recente incontro ISTAT, che fornisce il dato di un 57,6 per cento di disoccupati tra i 15 e i 24 anni, non può essere ignorata.

Una Scuola nella quale l'attualismo, il rilancio in generale e la partecipazione strutturata di fatto in iniziative di sviluppo economico, di collegati e solidali, si evidenziano anche in quest'occasione per cui dalla rete degli insegnanti, che ha raccolto l'esortazione che iniziava come questa della Mostra assieme, almeno, un carattere di partecipazione decisiva dei docenti, veri protagonisti e della Scuola e della Mostra: gli studenti, i genitori, i docenti, i comitati, tutti in grado di scegliere i criteri con i quali procedere alla selezione dei pezzi da esporre, di esprimere il commento, di valutare nel ricco e costoso catalogo alla premiazione degli alunni.

Francesco Scotti

scopo della campagna e la re-
le manovra con cui la DC ten-
a creare un diversivo ai suoi
scandali, al suo malgoverno, ai
suoi loschi affari.

E, aggiungiamo, in questo
contesto non può certo sorpre-
dere l'atteggiamento assun-
dai due giornali di Catania e
Palermo, *La Sicilia* — propo-
per una forte denuncia del
simulacro di democrazia —
il rosso guaiolo della denun-
za del suo amministratore per
scandalo della costruzione al-
siva del suo nuovo complesso
editoriale: il quotidiano gae-
nativo di Palermo, *Il Corriere*,
suo angelo custode, acrimo-
fallimento della sua ridica-
campagna in favore della p-
posta di per l'abolizione il
voto segreto al Parlamento
gionale.

g. f. f.

La protesta della Puglia



giunta, il CD rivolge un invito alle organizzazioni di settore della CISL e della UIL per un incontro che, partendo da un esame approfondito della situazione, consenta la presentazione di liste unitarie per le prossime elezioni delle Commissioni Interne.

Votata a maggioranza la relazione al Comitato per la programmazione

È un modo come un altro per mortificare i singoli componenti e il Comitato intero.

Il Sindacato-Difesa sulla vertenza del pubblico impiego

corso d'una sua ultima riunione il Comitato Direttivo del Comitato Provinciale Difesa dell'IL ha esaminato la situazione attuale della relazione all'accordo di cooperazione che era stato elaborato sulla vertenza del pubblico impiego e in vista del rinnovo delle Commissioni Interne. Il Comitato Direttivo circa un punto ha espresso la sua approvazione per la responsabilità di posizione assumata dall'IL, che ha sempre cercato di portare la trattativa ad un livello più concreto ed impegnativo con la controparte. Inoltre, il CD, ha sottolineato l'accordo raggiunto e il risultato delle lotte e dell'unità realizzatesi in quella categoria ed ha ritenuto che la necessità di copiare la mobilitazione unitaria a tutti i livelli, onde giungere a una rapida e soddisfacente conclusione delle trattative. ribadito, altresì, la necessità

della estensione delle trattative a livello settoriale e aziendale. A questo punto è stata richiamata l'esigenza di una immediata trattativa per la soluzione dei problemi riguardanti l'ammodernamento delle imprese.

Intorno al secondo argomento di discussione — il rinnovo delle Commissioni Interregionali — la Cgil ha approvato l'azione svolta dai rappresentanti della Cgil, nelle CCIL, rilevando il loro impegno per la soluzione dei problemi, presentando ed il contributo da essi dato allo sviluppo del dialogo unitario tra i sindacati.

Pertanto, allo scopo di portare a livello più avanzati l'unità raggiunta, il Cd rivolge un invito alle Commissioni Interregionali Cgil e Cisl, e della Cgil per un incontro che, partendo da un esame approfondito della situazione, consenta la presentazione di liste unitarie per le prossime elezioni delle Commissioni Interregionali.

Il contributo più importante del comitato è stato nella riunione del comitato stesso, quando ha deciso di organizzare una visita di studio in provincia di Grosseto, a Giannini, che ha permesso di vedere la relazione venisse aggiunta, perché mancava del tutto (e questo è dovuto a una grave deficienza del documento) un voto — già espresso dal Comitato in sede di parere al piano — che prevedeva investimenti pubblici per il Mezzogiorno ma non recepito da chi di dovere per la soluzione del problema ferroviario (sottopulimento della stazione): essendo questo un problema di interesse regionale, non solo, perché il nodo ferroviario di Bari è da considerarsi ai servizi della rete nazionale, ma anche perché la soluzione è di natura interregionale, e quindi rientra nel quadro delle infrastrutture complementari ed esclusive della industrializzazione del Mezzogiorno.

Non è che l'inclusione di que-

teranno le masse in tema di sviluppo, la democrazia correbbene per la strada della democrazia veramente grave, per un socialista, specie quando è accomunata, come è del resto avvenuto, da una politica di destra. L'intervento di alcuni grossi monopoli nella regione pugliese.

L'approvazione della relazione da parte della Camera non serve però a nascondere le preoccupazioni e le perplessità che si nutrono su queste cose. E che si nutrono anche democristiani, nel Comitato sul futuro della regione. Anche se la Dc che non ha mai avuto un rapporto di confidenza affettuosa con i democristiani, si adopererà con tenacia affinché di queste riforme e perplessità non rimangano che le ombre e le ombre dei benefici ufficiali.

E' un modo come un altro per mortificare i singoli componenti il Comitato Ispasme.

Il Comitato Ispasme